

MATALÉNE fuori il 27 novembre

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2024



Lara Molino e Le Cantatrici d'Abruzzo: nuovo singolo su Spotify, YouTube e tutte le piattaforme digitali

San Salvo, 26 novembre 2024. Uscirà il prossimo 27 novembre 2024 il nuovo singolo della cantautrice abruzzese **Lara Molino**, il titolo è *"Mataléne"*.

È un canto del lavoro della tradizione popolare abruzzese (titolo originale *"So jute a fa la jerve a lu cannete"*) che la stessa Molino ha voluto completamente rivisitare. Questo brano è dedicato in particolare alle due nonne di Lara: Maria e Vitalina, grandi lavoratrici e donne instancabili e la sua uscita cade con l'anno del Turismo delle Radici, indetto dal Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale che ha visto la stessa regione abruzzese protagonista su più fronti.

Numerose sono le soddisfazioni per la Molino in questo 2024 in cui ha da poco ritirato il premio il Serpente d'oro durante la Notte dei Serpenti a Pescara, manifestazione del Direttore artistico, il Maestro Enrico Melozzi o l'invito a cantare in Belgio, a Marcinelle.

Tra gli impegni dell'artista di San Salvo non manca mai quello di studiare, fare ricerca continua, sulla storia abruzzese, sul dialetto e la musica popolare. Oltre a comporre nuove canzoni e scrivere nuovi spettacoli musicali, prosegue con le attività dell'Associazione Culturale Nonsolomusica, fondata nel 2002. Grazie ai corsi di musica organizzati

dall'associazione, concerti musicali, saggi di musica, incisione di CD, formazione di cori, tante edizioni di San Salvo Musica Festival, di Spazio Cant'autori, come la stessa Molino ammette, ha avuto la possibilità di conoscere tante persone, tanti musicisti ed *"ho cercato – spiega – di realizzare ogni anno nuove e belle iniziative per seminare cultura nel territorio. Da qualche anno ci occupiamo anche di Musicoterapia e dunque ci dedichiamo anche a progetti speciali che prevedono sensibilità e preparazione.*

Amo stare con i ragazzi, ma anche con gli anziani, ci sono persone stupende che ho conosciuto e mi è capitato tante volte, durante il lavoro, di provare forti emozioni".

Ci sono vari elementi nuovi in questa pubblicazione: l'artista infatti pur realizzando una sua personalissima versione, ha scelto di interpretare una canzone non composta in prima persona; *"canto per la prima volta insieme ad altre voci femminili, un gruppo vocale, denominato 'Le Cantatrici d'Abruzzo' che, voglio sottolineare, nascono in questa occasione, grazie a Mataléne; è una canzone cantata, suonata e arrangiata da sole donne e non è presente il suono della chitarra come in tutti gli altri brani da me composti; è pubblicata in un giorno speciale quello del mio compleanno" – anticipa.*

"L'idea di registrare 'Mataléne' – spiega Lara Molino – mi è venuta una sera durante delle prove musicali con una collega, Maria Aurelia Del Casale. Lei ha iniziato a suonare una particolare ritmica col suo tamburo ed io ho iniziato ad improvvisare con la voce. Mi sono subito accorta che era successo qualcosa di speciale. Qualche settimana più tardi ho avuto l'opportunità di fare ascoltare questa canzone, ancora in fase embrionale, ad un grande artista e Maestro di tammorra, Luca Rossi che mi ha esortato ad andare avanti e registrare: così è nata 'Mataléne'.

Questo singolo è stato registrato tra l'Abruzzo e la Toscana,

un matrimonio che vede la nascita di questo nuovo progetto al femminile ossia Le Cantatrici d'Abruzzo con la stessa Molino ed inoltre Maria Aurelia Del Casale che ha suonato anche le percussioni, Emanuela Molino e Carla Magnoni: un progetto in divenire; infatti, sono previsti nuovi ingressi e nuove collaborazioni.

“Sono fiera di questo lavoro che segna l’inizio di un percorso nuovo. Sto preparando infatti un importante spettacolo teatrale e musicale che spero venga accolto e supportato come merita. Da mesi sto componendo nuovi brani, scrivendo monologhi e dialoghi da interpretare: è un periodo molto bello, di intensa ricerca e studio” – conclude l’artista abruzzese.

Credits del nuovo singolo

Voce solista: Lara Molino

Percussioni: Maria Aurelia Del Casale

Voci: Carla Magnoni, Maria Aurelia Del Casale, Emanuela Molino

Arrangamenti, Produzione Artistica: Carla Magnoni

Produzione esecutiva: Lara Molino e Ass. Culturale “Nonsolomusica” (San Salvo – CH)

Recording : Francesco Apolloni presso P.I.M.S. Studio di Vasto (CH)

Mixering e Mastering: Carla Magnoni presso Il Pollaio Music Studio di Chiusi (SI)

Dal 27 novembre, “Mataléne” è presente su tutte le piattaforme digitali, come Spotify, iTunes, Deezer, ecc. ed anche in formato video su YouTube.

Lara Molino

Cantautrice, musicoterapista, educatrice musicale nel suo

Abruzzo, è una delle musiciste abruzzesi più attive, autrice di oltre duecento canzoni, di quattro album e di due recitals. A tredici anni inizia a suonare la chitarra e si scopre immediatamente autrice, tanto da ottenere importanti riconoscimenti, sin da adolescente, alle varie rassegne a cui partecipa con le sue canzoni.

Grazie alla frequentazione della Hope Music School di Roma, Lara si confronta con musicisti prestigiosi quali Mario Lavezzi, Maurizio Fabrizio, e Oscar Prudente, così viene notata e intraprende la sua prima attività concertistica. Tra le varie e importanti esperienze sono da segnalare l'apertura del concerto teatino di Gianni Morandi nel 2009, la collaborazione con il violinista Michele Gazich, il premio speciale al "Festival della Canzone Dialettale d'Autore" di Ospedaletti, assegnatole da Giorgio Calabrese in persona, presidente della giuria, il premio internazionale Dean

Martin. Figura tanto canonica quanto anomala di cantautrice, impegnata nel sociale e nel volontariato, Lara Molino scrive i suoi testi in italiano e in dialetto abruzzese, e si accompagna con chitarra e armonica a bocca. La sua prolifica vena creativa si è espressa negli anni attraverso le numerose canzoni ma anche in quattro album: *Tra le mie braccia* (2006), *Il mio angolo di cielo* (2009 – prodotto da Massimo Varini), *Fòrte e gendìle* (2017 – prodotto da Michele Gazich), *Amoremé* (2022 – prodotto da Carla Magnoni). È autrice di due recitals: "Grazie, Scusa, Permesso" e "La terra è di chi la canta".

SERATA INTERNAZIONALE CON IL

MAESTRO LÜ JIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2024



Note di Speranza, 2° appuntamento della Rassegna Concertistica

Pescara, 26 novembre 2024. II appuntamento della Rassegna concertistica per la Pace “Note di Speranza”, organizzato dall’Arcidiocesi di Pescara-Penne con il contributo della Fondazione PescarAbruzzo, per giovedì, 28 novembre.

Concerto a ingresso libero, alle ore 21, presso la Chiesa Spirito Santo di Pescara, con la partecipazione straordinaria del Maestro Lü Jia.

«È una serata internazionale speciale – spiega Roberta Fioravanti, direttrice artistica della Rassegna giunta alla quarta edizione – proprio perché abbiamo l’onore di ospitare il Maestro Lü Jia grazie al sodalizio personale con il Maestro Paolo Morena. Lü Jia vanta una prestigiosa carriera non solo in Cina, suo Paese d’origine dove tuttora ricopre importanti incarichi artistici, ma in tutto il mondo con una presenza significativa in Italia, dall’Orchestra di Santa Cecilia all’opera di Verona e alla Scala di Milano, solo per citarne alcune»,

Sotto la sua direzione il Maestro Paolo Morena eseguirà il Concerto per violino e orchestra di Max Bruch. A completare il programma del Concerto la VII sinfonia di Ludwig van Beethoven eseguita dall’Orchestra Filarmonica di Pescara.

MAI PIÙ PREDA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2024



Successo per l'evento e per la proiezione del corto La Preda

Fossacesia, 26 novembre 2024. Si è conclusa con grande partecipazione la Giornata organizzata dal Comune di Fossacesia e dalla Parrocchia San Donato, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. L'incontro, svoltosi presso il Centro Pastorale "Concetta Massari", ha rappresentato un importante momento di riflessione e confronto sul tema della violenza di genere e delle azioni concrete da attuare nel territorio. Quest'ultimo segue la Conferenza Stampa del 21 Novembre in cui si è proiettato il videoclip "Non Siamo Prede", del cantautore Eddie Brock e prodotto da Loris Iannamico, colonna sonora del corto "La Preda" diretto dal Pierluigi Di Lallo. La proiezione ha offerto un contributo emozionante per sensibilizzare ulteriormente sulla tematica.

L'evento, intitolato "Mai Più Preda", ha sancito l'attivazione ufficiale della collaborazione tra lo Sportello Antiviolenza Demetra, attivo presso lo Sportello di Ascolto della Parrocchia San Donato, operativo dal 2014 grazie all'impegno della Parrocchia, del Comune e di figure professionali come l'Avv. Barbara Rosati e Rita Cericola.

Il tavolo di confronto, moderato dall'Avv. Barbara Rosati, ha

visto la partecipazione di illustri relatori quali:

Suor Anna, l'Assistente Sociale Alessandra Morello, l'avv. penalista Luca Scaricaciottoli, l'insegnante Antonella Colantonio Resp. Centro Aggr. Psico-sociale "Sant'Onofrio", Dott.ssa Alessandra Ricciardulli Primario di Ginecologia all'ospedale "Renzetti" di Lanciano, Dott.ssa Psicologa Danila Iacobitti, Dott.ssa Daniela Paolucci titolare della Farmacia Aleda.

Un focus importante è stato posto sulla prevenzione, con la prospettiva di avviare percorsi educativi nelle scuole e continuare le attività di ascolto e supporto per le donne in difficoltà.

Il sindaco di Fossacesia, Enrico Di Giuseppantonio e gli assessori alla Cultura e alle Politiche sociali, rispettivamente Maura Sgrignuoli e Maria Angela Galante, hanno ringraziato i presenti per l'impegno e la partecipazione, sottolineando quanto sia fondamentale costruire una rete solida per combattere ogni forma di violenza.

L'evento ha dimostrato non solo che una sinergia tra istituzioni, associazioni, parrocchia, sanità e cittadini, ma ha anche rappresentato un passo significativo verso la sensibilizzazione e la costruzione di azioni concrete per garantire protezione e supporto alle vittime, ponendo Fossacesia come esempio di impegno civico sul tema della violenza di genere.

SICUREZZA, TROPPI INCIDENTI

CON I TRATTORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2024



Agricoltura: L'Abruzzo in Agris su sicurezza, troppi incidenti con i trattori

Martinsicuro, 26 novembre 2024. *“L’ennesima tragedia sul lavoro, sono troppi gli incidenti con i trattori registrati in Italia e l’Abruzzo non fa eccezione. Quello di ieri è l’ultimo di una lunga serie che purtroppo ha coinvolto un agricoltore cinquantottenne del teatino”.* Così Marco Finocchio, presidente de **L’Abruzzo in Agris**, associazione con oltre 220 agricoltori e allevatori iscritti, impegnata anche sul campo della sicurezza che fa riferimento alla tragedia di Ripa Teatina, in provincia di Chieti, dove un agricoltore cinquantottenne ha perso la vita, sabato sera, al lavoro nei campi.

“L’uomo è rimasto schiacciato dal proprio trattore, ma il corpo è stato scoperto solo ieri mattina – ha spiegato il presidente – Sempre più spesso si registrano incidenti stradali mortali con agricoltori, coinvolti, alla guida di trattori poco sicuri o troppo vecchi. Nel giro di 24 ore tra Abruzzo, Sicilia e Sardegna si sono registrati 3 incidenti con il trattore, di cui 2 mortali – ha aggiunto il coordinatore di L’Abruzzo in Agris – In Abruzzo l’altro ieri è morto Vincenzo Galasso, originario di Chieti e residente a Francavilla al Mare, al lavoro con il trattore nella campagna di famiglia tra Ripa e Francavilla.

A Paceco, in provincia di Trapani in Sicilia, è morto un sindacalista, Maurizio Scuderi, un lavoratore forestale di 55

anni che ha perso la vita ribaltandosi con un trattore mentre era al lavoro in campagna, lascia moglie e 2 figli. Ancora, in Sardegna in un incidente stradale, sulla provinciale 64, a Galtellì (Nuoro), sono rimasti gravemente feriti 2 uomini, uno era alla guida di un trattore.

In Abruzzo, nemmeno un mesetto fa, a Penne nel pescarese, l'ennesimo incidente stradale per un trattore agganciato ad un rimorchio con l'agricoltore alla guida che ha perso il controllo del mezzo ribaltatosi su un'auto, una Chevrolet spark guidata da una donna, entrambi feriti – ha continuato Finocchio – Da poco è uscito il bando Ismea per la meccanizzazione innovativa – ha aggiunto il presidente – La Regione Abruzzo ha predisposto un bando nazionale inerente al Piano nazionale di ripresa e resilienza, però la sicurezza non è mai sufficiente, purtroppo dispiace è ennesima tragedia sul lavoro, ma dobbiamo invertire la rotta e chiedere la massima cura dei mezzi e maggiore attenzione nel lavoro sui campi”.

EVENTI NATALIZI MARTINSICURO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2024



Animazione, cultura, musica, sport e spettacoli, ecco il calendario degli eventi natalizi

Martinsicuro, 26 novembre 2024. Un cartellone, studiato per grandi e piccini, pronto ad animare le festività natalizie

della città truentina che sarà, anche quest'anno, illuminata dalle immancabili luminarie a tema. Si parte il 7 e 8 dicembre, alla Torre Carlo V, con il Villaggio di Babbo Natale che vedrà andare in scena uno spettacolo itinerante "Marco e il viaggio sul cavallo a dondolo" liberamente tratto da "Il pianeta degli alberi di Natale" di Rodari.

L'allestimento sarà curato da Greta Kovalenko, la regia affidata invece alla "Compagnia del Satiro". Non mancheranno, come anticipato, eventi culturali con il ciclo di 4 appuntamenti con "Brindisi Letterari" che vedrà presentazioni di libri e incontri con l'autore. A inaugurare la rassegna sarà Luca Telese, direttore del quotidiano Il Centro, che l'11 dicembre, alle 21 in sala consiliare presenterà il libro "Opposizione - L'ultima battaglia di Enrico Berlinguer". Spazio anche alla sempre più solida collaborazione con le scuole della città: il 9 dicembre in piazza Cavour i bimbi dell'asilo di Via Moro addobberanno l'albero di piazza Cavour, mentre il 15 dicembre saranno i bimbi delle scuole dell'infanzia di Villa Rosa ad addobbare l'albero in piazza L. Da Vinci a Villa Rosa, il 18 dicembre poi i ragazzi dell'orchestra giovanile e coro delle classi V dell'I.C. Sandro Pertini daranno vita a un concerto di Natale nella Chiesa Sacro Cuore di Martinsicuro.

Concerti in programma anche il 23 dicembre con gli allievi della scuola di musica L.A.M, il 27 dicembre, quando sarà di scena il Gospel dell'associazione "Corale Gospel Soul Aps Ets", e il 2 gennaio (Chiesa San Gabriele di Villa Rosa, ore 20.45) quando si esibirà l'associazione concertistica "I Sinfonici Aps". Il 29 dicembre le Asd del territorio daranno vita all'ormai consueto "Natale nello Sport" al palazzetto dello sport di Martinsicuro.

Spettacoli itineranti e animazione per i più piccini saranno protagonisti anche in piazza Cavour (14 e 19 dicembre) e nella pinetina di via Filzi a Villa Rosa il 22. Piazza Cavour, nel cuore della città, accoglierà il 5 gennaio anche la classica

Notte della Befana. “Anche quest’anno ci apprestiamo a vivere un Natale ricco di eventi – le parole del primo cittadino, Massimo Vagnoni – Ci tengo a ringraziare sentitamente tutti i consiglieri e gli assessori che hanno lavorato duramente per organizzare anche quest’anno il Natale in città, sempre in perfetta sinergia con i nostri uffici comunali e con tutte le associazioni del territorio che da sempre rappresentano il cuore pulsante di Martinsicuro e Villa Rosa”.

LA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2024



Un progetto pilota per sensibilizzare i giovani. Pignoli: “La prevenzione deve partire dai ragazzi, in classe”

Pescara, 26 novembre 2024. La Protezione civile comunale entra nelle scuole per formare e sensibilizzare i giovani. È questo il progetto pilota promosso dall’assessore comunale alla Protezione Civile Massimiliano Pignoli che è stato illustrato questa mattina in conferenza stampa.

“Per noi la prevenzione è fondamentale e per questo, assieme al sindaco Carlo Masci che ha voluto fortemente puntare su questa iniziativa con le scuole, oggi presentiamo un progetto pilota coordinato dalla Protezione civile comunale che ci farà entrare di fatto nelle scuole. Alla nostra iniziativa hanno

aderito i Comprensivi 2 e 6 e la scuola paritaria Maior. Dal mese di dicembre i nostri volontari entreranno nelle scuole per fare lezione di prevenzione perché, come si suol dire, prevenire è meglio che curare.

E allora ecco un progetto ad hoc, l'ennesimo che introduciamo per informare le persone sui rischi e metterle in guardia. I progetti continueranno anche nei prossimi mesi, spostandoci anche nelle periferie. Puntiamo sui più giovani che poi dovranno trasmettere questo messaggio ai loro genitori, ai loro amici. Vogliamo che ci sia sensibilizzazione ma anche far conoscere quello che fa la Protezione Civile e favorire l'avvicinamento di nuovi volontari alla Protezione Civile comunale di Pescara dove le iscrizioni, per persone maggiorenni, sono sempre aperte."

Cesare Di Giambattista, fra i coordinatori del progetto, spiega che "informare i più giovani su quelli che sono i rischi, su quelle che sono le calamità e su come comportarsi, oggi è più che mai fondamentale. Vogliamo portare nelle scuole le buone pratiche di protezione civile e dire cosa fare in caso di pericolo e come comportarsi con la speranza che poi i ragazzi trasmettano queste idee anche in ambito familiare. L'auspicio è che nel 2025 il progetto possa essere esteso anche ad altre scuole in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di giovani".

Il dirigente della Protezione Civile comunale Antonio Longo ha aggiunto che "l'importanza dell'iniziativa denominata La Protezione Civile nelle scuole è rilevante perché già dal sottotitolo che dice "conoscere il rischio e come prevenirlo" si capisce bene come la prevenzione sia più importante dell'intervento. E la prevenzione si fa con i ragazzi, intervenendo sul loro processo educativo". Il responsabile della Protezione Civile di Pescara Gianni D'Alessandro ha poi concluso evidenziando che "questo è stato considerato un progetto pilota e negli anni futuri riguarderà tutti i comprensori che vorranno partecipare e aderire. All'interno ci

sarà anche la scelta della mascotte che poi consegneremo agli alunni delle scuole partecipanti assieme a materiale informativo e didattico sulla prevenzione in Protezione”.

AD ANDREA PICCONE LA BORSA DI STUDIO ROSSIGNOL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2024



SCI: Al giovane talento abruzzese il riconoscimento; premiata anche l'aquilana Alessandra Di Sabatino.

Sulmona, 26 novembre 2024. Il giovane sciatore abruzzese Andrea Piccone si è aggiudicato l'ambita borsa di studio del noto marchio tecnico francese. Un altro bel riconoscimento per l'atleta dello Sci Club MM Crew di Guarcino (FR) neocampione italiano "Children" di combinata e secondo sia nel prestigioso Trofeo Uovo d'Oro che nel Trofeo Energia Pura Children Series. Piccone è uno dei giovani più interessanti della sua categoria (5° sempre ai Campionati Italiani sia in gigante che in superG) ed è già finito sotto la lente di ingrandimento dei tecnici federali.

Nato ad Avezzano, vive con la sua famiglia a Celano e frequenta il secondo anno del Liceo Scientifico Vitruvio Pollione di Avezzano. Vanta anche un quinto posto alla Fesa Cup U16 di Andorra in gigante. Lo stesso riconoscimento è andato ai fratelli sabini Alessandro e Maria Vittoria Ranalli

che gareggiano per lo S.C. Livata. Alessandro Ranalli quest'anno ha vinto i titoli regionali di slalom e gigante, oltre allo speciale nell'Orsello Cup. Sua sorella Maria Vittoria vanta uno splendido terzo posto nel gigante all'Uovo D'Oro e i titoli regionali di slalom e gigante.

Per il Comitato Regionale Abruzzo premiata la sciatrice di Gagliano Aterno Alessandra di Sabatino (S.C. Eur). Le borse di studio sono state destinate a giovani atleti delle categorie Aspiranti (nati nel 2006-2007), Allievi (nati nel 2008-2009) e Ragazzi (nati nel 2010-2011) tesserati FISI. La commissione che ha scelto i venti giovani talenti era formata dal manager e direttore generale della Rossignol Italia da Alessio Meda, dal responsabile marketing Simone Mancini, dal consulente esperto Danilo Astegiano e dalla rappresentanza delle Riviste Sciare e Race. Le borse di studio saranno consegnate lunedì 11 dicembre presso il Palazzo dello Sport DF Specialist di Lissone.

“Siamo particolarmente orgogliosi – ha dichiarato il Presidente del CLS Andrea Ruggeri – per questo prestigioso riconoscimento che va a tre nostri atleti che hanno dimostrato di essere all'altezza dei migliori talenti nazionali. Oltre ad essere competitivi sulle piste Andrea, Alessandro e Maria Vittoria hanno eccellenti qualità a livello umano e caratteriale che ne fanno già ragazzi maturi e pronti ad affrontare gli impegni sportivi senza trascurare quelli scolastici rispondendo in pieno a quelli che sono i nostri obiettivi, ovvero far crescere i giovani nello sport ma, soprattutto, come persone. Un plauso poi va alle società per averli portati a certi traguardi, a testimonianza dell'eccellente lavoro che i nostri sci club svolgono quotidianamente sul territorio”.

IMPORTANTE ESPERIENZA NELLA MEDIAZIONE CULTURALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2024



Studenti del Polo Liceale Ovidio di Sulmona a Parigi

Sulmona, 26 novembre 2024. Nei giorni scorsi, nel quadro delle opportunità offerte dal Ministero dell'Istruzione per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO), 22 studenti del liceo linguistico dell'Istituto "Ovidio" di Sulmona hanno partecipato ad una settimana di formazione intensiva sulla professione interdisciplinare di "guide-conférencier". L'agenzia "Parigirando", dedita alla mediazione culturale, alla valorizzazione del patrimonio artistico e allo sviluppo del turismo sostenibile in Europa, ha coordinato e costruito l'attività di stage con Emanuela Cosentino e Cinzia Anzellotti, professoresse di Francese e Storia dell'arte del gruppo scolastico sulmonese, in esplorazione attraverso la Villa Lumière.

I moduli formativi sono stati predisposti dalla guida ministeriale e bi-nazionale Simone Prosperi (responsabile del progetto e fondatore dell'agenzia Parigirando), in cooperazione con Emanuela de Camillis e Margherita Cavenago, anche loro guide franco-italiane.

Dal 18 al 22 novembre, gli studenti hanno partecipato a corsi intensivi su diverse tematiche legate alla figura poliedrica del mediatore culturale di "guide-conférencier". Hanno studiato gli aspetti tecnici della professione e poi si sono

lanciati nella progettazione di itinerari guidati e nella redazione di articoli turistici su Web, focalizzandosi anche sull'uso di strumenti digitali per la promozione culturale. Il gruppo scolastico ha potuto immergersi nel mondo delle visite culturali della città di Parigi, apprezzandone al meglio storia ed evoluzione, non solo come fruitore, ma come attore. Gli studenti, infatti, accompagnati ed istruiti da Simone, Emanuela e Margherita, hanno infatti avuto anche il ruolo da guide. Ogni attività è stata affiancata da valutazioni interattive che hanno permesso loro di testare le competenze acquisite.

Indispensabile, e di notevole sagacia e precisione, è stata l'opera di co-costruzione condotta dalle professoresse Emanuela Cosentino e Cinzia Anzellotti che hanno accompagnato i ragazzi nel percorso formativo fin da principio. Le professoresse hanno facilitato l'integrazione degli studenti al programma, garantendo una partecipazione valorizzabile in futuro, e rendendo l'esperienza una vera e propria opportunità di crescita.

Al termine dello stage, gli studenti hanno conseguito una certificazione scolastico-formativa. *«Esperienze arricchiscono il bagaglio di competenze dei nostri studenti, proiettandoli in una dimensione internazionale e rafforzando il legame tra scuola e mondo del lavoro. Gli scambi internazionali sono una risorsa preziosissima anche in questa direzione. Ringrazio per questo le docenti e i nostri partner internazionali che credono e lavorano con passione e impegno nel portare avanti tali attività.»* come queste», ha affermato il dirigente dell'IIS Ovidio, Caterina Fantauzzi «Grande soddisfazione per l'alto livello dello stage è stata espressa dalle docenti accompagnatrici e dai partner internazionali.

«I ragazzi hanno dimostrato una preparazione linguistica eccellente e una notevole curiosità culturale, qualità fondamentali per eccellere in questo settore», è stato il commento di Simone Prospero. *«La loro passione e dedizione*

sono state un esempio di come il nostro patrimonio umano sia ricco e promettente.»